



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Ordinanza n. 40 del 14/09/2012**

**Realizzazione soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e delle connesse opere di urbanizzazione.**

#### **Localizzazione delle aree.**

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**Visto** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, dalla Legge 286/2002;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al 21 Luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del Decreto-Legge 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, che recita: *“i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;*

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, dispone che i *“Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;*

**Vista** l'ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 con la quale si è stabilito di:

- 1) di approvare il programma denominato “Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione”, così articolato:
  - Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione;
  - Programma alloggi per l'affitto;
  - Avvio della ricostruzione delle abitazioni con la concessione dei contributi per la riparazione e ripristino degli edifici che hanno avuto un esito di agibilità, con le schede AeDES “B”, “C” ed “E” leggere che presentano danni lievi;
  - Recupero alloggi ACER danneggiati;
  - Realizzazione soluzioni alternative alle abitazione danneggiate e distrutte con la installazione di moduli temporanei rimovibili:
    - a) nelle aree rurali;
    - b) nei centri urbani gravemente danneggiati;
- 2) di dare atto che il “Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione” trova specificazione nella relazione allegata all'ordinanza;
- 3) di dare atto che all'attuazione dei singoli punti del programma si provvederà con appositi specifici atti del Commissario che troveranno copertura finanziaria a valere sul fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 122 del 1 agosto 2012.

**Rilevato** che il Commissario Delegato con le ordinanze n. 24/2012, n. 25/2012 e n. 32/2012 ha emanato disposizioni relative al nuovo CAS (Contributo per l'Autonoma Sistemazione) e al reperimento di alloggi in affitto, nonché l'ordinanza n. 29 del 28/08/2012 e n. 32 del 30/08/2012 che avvia i lavori di riparazione per gli edifici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C";

**Preso atto** che a circa quattro mesi dall'inizio della crisi sismica del 20 e 29 maggio 2012, nonostante siano stati effettuati vari incontri con i comuni, non è stato ancora completamente definito il numero della popolazione sgomberata e la scelta delle varie opzioni tra le possibili soluzioni alternative all'alloggio danneggiato o distrutto;

**Ravvisata** la necessità di procedere alla realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili nelle aree rurali e nei centri urbani gravemente danneggiati;

**Rilevato** che il Commissario Delegato intende promuovere l'acquisto, la fornitura e posa in opera di prefabbricati modulari abitativi non infissi ma semplicemente appoggiati al suolo, quindi immediatamente rimovibili al venir meno dell'esigenza abitativa e al fine di non consolidare nel tempo insediamenti precari sia dal punto di vista edilizio che sociale;

**Atteso** che nei comuni maggiormente danneggiati in cui il nuovo CAS e gli alloggi in affitto non sono in grado di coprire interamente la domanda esistente, si ritiene di ricorrere alla soluzione sopradescritta nei seguenti Comuni: Cavezzo, San Prospero, S. Possidonio, Mirandola, S. Felice sul Panaro, Camposanto, Novi di Modena, Cento, Finale Emilia e Concordia sulla Secchia;

**Ritenuto** che i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) hanno un carattere provvisorio e limitato nel tempo e che occorre procedere alla localizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) per avviare celermente le procedure di gara, visto l'avvicinarsi della stagione invernale;

**Considerato** che, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 /2012, occorre procedere, con il presente provvedimento, alla localizzazione delle aree destinate ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) ed alle connesse opere di urbanizzazione, avendo provveduto ad acquisire la documentazione inviata dai Comuni;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Visto** l'elenco delle aree con i riferimenti catastali, allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante;

**Sentiti** i Sindaci dei comuni interessati;

**Visto** l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n.340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere

dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

**Ritenuto** che l'estrema urgenza di avviare la procedura oggetto della presente ordinanza, dovuta alla necessità di garantire adeguata sistemazione alloggiativa temporanea, in sostituzione degli attuali campi tende, è tale da non consentire la dilazione della sua efficacia sino al compimento del prescritto termine di 7 giorni, e che ricorrano quindi gli estremi per dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace;

## **DISPONE**

1. di approvare la localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) ed alle connesse opere di urbanizzazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, comprese nei territori dei comuni di: Cavezzo, San Prospero, S. Possidonio, Mirandola, S. Felice sul Panaro, Camposanto, Novi di Modena, Cento, Finale Emilia e Concordia sulla Secchia, in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante della presente ordinanza;
2. di dare atto che l'approvazione della localizzazione, secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'articolo 10 del Decreto-Legge 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di cui al punto 1, della presente ordinanza, e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
3. ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione nel possesso l'accesso alle aree di cui all'elenco allegato sarà effettuato da tecnici designati dal Commissario Delegato a partire dal giorno 24 settembre 2012, dalle ore 8.00;
4. di disporre la pubblicazione della presente ordinanza su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, nonché la trasmissione ai Sindaci dei Comuni elencati in parte premessa del presente atto per la pubblicazione del medesimo nei rispettivi Albi comunali, oltre che sul portale dell'Agenzia Intercent-ER;
5. di dare atto che, ai fini della sola localizzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'Albo pretorio dei Comuni interessati dagli interventi, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. 83/12, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012;
6. avverso il presente provvedimento ed il verbale di immissione in possesso è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato come disposto dal comma 5 dell'articolo 10 del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012;

7. di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994.

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 14 settembre 2012

Vasco Errani  


**Allegato "A" alla Ordinanza del Commissario Delegato  
n. 40 del 17 settembre 2012**

**LOCALIZZAZIONE AREE CON RIFERIMENTI CATASTALI**

**PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (P.M.A.R.)**

N° LOTTO	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
<b>LOTTO 1</b>	<b>1a</b>	<b>COMUNE DI CAVEZZO</b>	
	lotto1a		Fg. 26 map.le 361
	lotto1a	Fg. 26 map.le 320	
	<b>1b</b>	<b>COMUNE DI SAN PROSPERO</b>	
lotto1b	Fg. 25 map.le 24		
<b>LOTTO 2</b>	lotto2	<b>COMUNE DI CAVEZZO</b>	Fg. 26 map.le 355
	lotto2		Fg. 26 map.le 357
<b>LOTTO 3</b>	<b>3a</b>	<b>COMUNE DI SAN POSSIDONIO</b>	
	lotto3a		Fg. 13 map.le 122
	lotto3a		Fg. 13 map.le 365
	lotto3a		Fg. 13 map.le 359
	lotto3a		Fg. 9 map.le 346
	lotto3a	Fg. 9 map.le 344	
	<b>3b</b>	<b>COMUNE DI SAN POSSIDONIO</b>	
lotto3b	Fg. 16 map.le 248		
<b>LOTTO 4</b>	<b>4</b>	<b>COMUNE DI FINALE EMILIA</b>	
	lotto4		Fg. 88 map.le 590 parte
<b>LOTTO 5</b>	<b>5</b>	<b>COMUNE DI FINALE EMILIA</b>	
	lotto5		Fg. 32 map.le 52 parte
	lotto5		Fg. 32 map.le 53 parte
	lotto5		Fg. 32 map.le 54
	lotto5	Fg. 32 map.le 55	
<b>LOTTO 6</b>	<b>6</b>	<b>COMUNE DI CONCORDIA</b>	
	lotto6		Fg. 30 map.le 91
	lotto6		Fg. 30 map.le 90
	lotto6		Fg. 30 map.le 93
	lotto6		Fg. 30 map.le 92
	lotto6		Fg. 30 map.le 89
	lotto6		Fg. 30 map.le 939 parte (ex856 frazionamento del 02/09/10)
	lotto6		Fg. 30 map.le 829
	lotto6		Fg. 30 map.le 830
	lotto6		Fg. 30 map.le 828 parte



	lotto6		Fg. 30	map.le 827 parte
	lotto6		Fg. 30	map.le 832
	lotto6		Fg. 30	map.le 887
	lotto6		Fg. 30	map.le 56 parte
	lotto6		Fg. 30	map.le 587 parte

<b>LOTTO 7</b>	<b>7</b>	<b>COMUNE DI CONCORDIA</b>		
	lotto7		Fg. 30	map.le 117
	lotto7		Fg. 30	map.le 942 parte
	lotto7		Fg. 30	map.le 713
	lotto7		Fg. 30	map.le 642
	lotto7		Fg. 30	map.le 646 parte
	lotto7		Fg. 30	map.le 591
	lotto7		Fg. 30	map.le 142
	lotto7		Fg. 30	map.le 143
	lotto7		Fg. 30	map.le 140
	lotto7		Fg. 30	map.le 144
	lotto7		Fg. 30	map.le 141
	lotto7		Fg. 30	map.le 137
	lotto7		Fg. 30	map.le 138
	lotto7		Fg. 30	map.le 635
	lotto7		Fg. 30	map.le 773
	lotto7		Fg. 30	map.le 643
	lotto7		Fg. 30	map.le 678
	lotto7		Fg. 30	map.le 774
	lotto7		Fg. 30	map.le 136
lotto7	Fg. 30	map.le 941 parte		

<b>LOTTO 8</b>	<b>8</b>	<b>COMUNE DI MIRANDOLA</b>		
	lotto8		Fg. 108	map.le 1029 parte (frazionamento del 28/02/12)

<b>LOTTO 9</b>	<b>9a</b>	<b>COMUNE DI MIRANDOLA</b>		
	lotto9a		Fg. 108	map.le 939
	<b>9b</b>	<b>COMUNE DI MIRANDOLA</b>		
	lotto9b		Fg. 142	map.le 236
lotto9b	Fg. 140	map.le 257		

<b>LOTTO 10</b>	<b>10</b>	<b>COMUNE DI SAN FELICE</b>		
	lotto10		Fg. 28	158 parte
	lotto10		Fg. 28	99 parte

<b>LOTTO 11</b>	<b>11a</b>	<b>COMUNE DI SAN FELICE</b>		
	lotto11a		Fg. 26	26
	lotto11a		Fg. 26	95
	lotto11a		Fg. 26	165 parte
	lotto11a		Fg. 26	97
	<b>11b</b>	<b>COMUNE DI CAMPOSANTO</b>		
	lotto11b		Fg. 13	map.le 87 parte

LOTTO 12	12a	COMUNE DI NOVI DI MODENA		
	lotto12a		Fg. 30	map.le 56 parte
	lotto12a		Fg. 30	map.le 57 parte
	12b	COMUNE DI NOVI DI MODENA		
	lotto12b		Fg. 42	map.le 225
	lotto12b		Fg. 42	map.le 235
	lotto12b		Fg. 42	map.le 155
	lotto12b		Fg. 42	map.le 236
lotto12b	Fg. 42	map.le 233		

LOTTO 13	13	COMUNE DI NOVI DI MODENA		
	lotto13		Fg. 54	map.le 462
	lotto13		Fg. 54	map.le 530 parte
	lotto13		Fg. 54	map.le 811 parte
	lotto13		Fg. 54	map.le 793
	lotto13		Fg. 54	map.le 794

LOTTO 14	14a	COMUNE DI CENTO		
	lotto14a		Fg. 2	map.le 129 parte
	lotto14a		Fg. 2	map.le 539 parte
	14b	COMUNE DI CENTO		
	lotto14b		Fg. 49	map.le 644
	lotto14b	Fg. 49	map.le 643	
	14c	COMUNE DI CENTO		
	lotto14c		Fg. 8	map.le 693
	lotto14c		Fg. 8	map.le 698
	lotto14c	Fg. 8	map.le 726	
	14d	COMUNE DI CENTO		
	lotto14d		Fg. 4	map.le 987
lotto14d	Fg. 4	map.le 1636 parte		